

www.diocesanagnialatri.it

ANAGNI ALATRI

Domenica, 4 dicembre 2016



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini 03014 Freggi (FR)
Tel.: 0775/514214
Fax:
e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

taccuino

Paglia ad Anagni
L'arcivescovo Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia e consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio, ha presentato ad Anagni "Sorella morte", il suo ultimo libro. In questo volume, il preule affronta con estrema delicatezza e lucidità tutti gli aspetti legati al "fine vita" che continuano a suscitare aspri confronti in Italia e nei Paesi europei.

4

Festa per la monaca carmelitana Sabrina di Gesù Risorto che ha professato i voti temporanei



Un dono per la comunità del Monastero di Carpinetto

Presenti anche parenti e amici arrivati da Ostia e Dragona, la città e la parrocchia di provenienza della giovane. Il vescovo Lorenzo Loppa all'omelia: «Una scelta bella e importante, vissuta nel silenzio ma per la crescita di tutti»

DI MARIO PALERÌ

C grande festa e tanta gente al Monastero carmelitano di Sant'Anna in Carpinetto per accogliere una nuova "sposa di Cristo", Sabrina, che ha professato i voti temporanei dopo anni di cammino spirituale. Non si erano mai viste così tante persone prendere parte ad una

professione: la chiesa di San Giovanni era infatti gremita all'invosimile sia di Carpinetani che di parenti, amici e amiche di Sabrina venuti da Ostia, sua città natale, con il parroco di Dragona e le comunità catecumenali, dove la monaca era parte attiva e quindi molto conosciuta e amata dai suoi concittadini. La Santa Messa è stata presieduta dal Vescovo di Anagni-Alatri monsignor Lorenzo Loppa e hanno concelebrato il parroco di Carpinetto, don Fabio Massimo Tagliaferri, il parroco di Ostia, don Leonardo Bartolomucci, i padri carmelitani Mario Alfano, assistente generale delle monache, Bruno Secondini, Mical O'Neill, Augustin Barbut, Sebastian Benchea e i chierici, fra Carlo, fra Adrian, fra Marius, fra Salvatore, fra Alfredo e fra Giovanni Paolo. Nel corso della cerimonia, Sabrina è stata quindi sollecitata a rispondere alla domanda: cosa chiedi a Dio e alla sua Santa Chiesa? "La misericordia del Signore, la povertà per l'Ordine, la vita fraterna della comunità e la grazia di servizio nella famiglia della Beata Vergine del Monte Carmelo". Nel pronunciare il suo Sì al Signore, il volto di Sabrina si è illuminato ed i suoi occhi emanavano una gioia immensa. In quel momento si attuava la sua completezza di vita e il suo immenso desiderio di dedicarsi a Colui che ama e amerà per



Suor Sabrina. Sopra, Loppa al monastero

di Sabrina, che lei stessa ha voluto così descrivere sul sito internet delle monache di Carpinetto: "Da dove cominciare a raccontare la "chiamata di Dio" nella mia vita? Prima di entrare al Carmelo in Carpinetto Romano vivevo da sola; lavoravo come educatrice in un asilo nido, frequentavo nella parrocchia di Dragona (periferia di Roma) - dove ho abitato per circa 30 anni - un cammino di fede cristiana insieme ai miei genitori. Un gruppo di amici che conosco da anni... una vita comune, come tanti. Ma da tempo sentivo quell'inquietudine dentro che non dava pace, non riuscivo a dare un senso alla mia vita. Allora mi sono impegnata facendo opere di volontariato, partendo in missione, lavorando con i bambini, tenendomi impegnata nella mia parrocchia. Ma arrivavo sempre ad un punto della mia vita in cui, dopo aver dato tutta me stessa, mi sentivo "svuotata" e crollavo. E arrivato il giorno in cui ho dovuto prendere in mano la mia vita seriamente: "Basta andare a cercare in giro per il mondo, di colmare quel vuoto che mi si creava dentro, nel mio animo". Mi sono detta: «Ma che vuoi fare nella vita? che strada vuoi prendere?». E allora, anche se con timore, sono arrivata a dire "sì" a Dio, per fare la sua volontà. E si sono aperte le strade che mi hanno portata alla

Vicario per tre paesi

Alessandro Pennacchi, frate minore conventuale e già parroco di San Carlo a Cave, è stato nominato dal vescovo della Diocesi Anagni-Alatri, Mons. Lorenzo Loppa, Vicario di Trevi nel Lazio, di Filetino e di Vallepietra. Padre Alessandro coadiverà Mons. Alberto Ponzì, parroco di Trevi nel Lazio, Vallepietra e Rettore del Santuario della SS. Trinità, e Mons. Alessandro De Sanctis, parroco di Filetino.

clausura, che io tante volte avevo "scartato" dalla mia mente e dai miei progetti di vita. Ma è proprio vero che i progetti di Dio non sono i nostri, e i tempi di Dio non sono i nostri".

Natale con l'Unitalsi
La sottosezione dell'Unitalsi diocesana di Anagni-Alatri ha organizzato la consueta cena di Natale, per incontrarsi, scambiarsi gli auguri e raccogliere fondi per le tante iniziative portate avanti da anni, dai pellegrinaggi a Lourdes e nei vari santuari italiani alla sistemazione dei locali adiacenti alla parrocchia di Santa Teresa, a Freggi, che fungeranno da Centro per l'accoglienza e lo svolgimento delle molteplici attività con i disabili. L'appuntamento con la cena natalizia è per sabato 10 dicembre, alle ore 20.30 a Freggi presso l'albergo Ambasciatori, in via dei Villini. Per motivi organizzativi va confermata la partecipazione entro martedì 6 dicembre, al numero 331-872.2255. Nei giorni scorsi, i volontari dell'Unitalsi hanno inoltre celebrato anche l'Annuale Giornata dell'Adesione, assieme agli amici della sottosezione romana, alla presenza del vescovo di Rieti Domenico Pompili, organigiano di Acuto e da sempre vicino all'Unitalsi.

Piglio. Conferme in Pro Loco Celletti rimane presidente

La Pro Loco di Piglio ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Veronica Celletti è stata confermata presidente, mentre nel direttivo sono stati confermati: Antonella Atturo (vice presidente), Luciana Maggi (tesoriere), Paolo Saccucci, Ivana Terenzi e Maria Raffaella Camusi (consiglieri), mentre Emiliano Salvi è stato nominato segretario. I revisori dei conti sono: Alessio Graziani, Matteo Neccia e Cristian Atturo. Notevole è stata l'affluenza alle urne, con quasi l'80% degli aventi diritto al voto per il rinnovo del direttivo che resterà in carica nel triennio 2017-2019. La presidente uscente Veronica Celletti, come detto, è risultata la più votata a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto insieme al direttivo in questi ultimi anni, dal gemellaggio con la Pro Loco di Roiate alle mostre "Na' O' ta agliu Piglio" e "Il mio presepe", fino all'arrivo in paese di una decina di blogger facenti parte de "Italian Wonder Ways", solo per citare alcune delle iniziative. Tutte iniziative, ha ricordato la Celletti, prese per far conoscere le bellezze del borgo e per promuoverne lo sviluppo turistico e quindi anche economico di Piglio.

Per l'Immacolata un nuovo priore

Rosanna Fanfarillo eletta alla guida della Confraternita di Sant'Emidio

Presso la chiesa parrocchiale di S. Emidio ad Alatri, grossa realtà rurale della piana di Tecciena e posta proprio al confine con il Comune di Veroli, si sono svolte domenica scorsa le elezioni per la nomina del Priore e del Consiglio Direttivo della Confraternita dell'Immacolata Concezione, uno degli oltre cinquanta sodalizi operanti in Diocesi.

All'assemblea degli iscritti e alle operazioni di voto erano presenti il segretario Aldo Fanfarillo per il Coordinamento diocesano delle Confraternite e Bruno D'Alatri, cassiere dello stesso Coordinamento diocesano. Ad inizio della riunione il Priore uscente Paola Frioni ha illustrato il lavoro svolto durante gli anni del suo mandato, coadiuvata dai membri del Consiglio uscente. Don Luca Fanfarillo, parroco di Sant'Emidio e Primitivo della Confraternita dell'Immacolata Concezione, ha quindi preso la parola ed ha assicurato la sua piena

collaborazione per le attuazioni delle attività già programmate e per la preparazione spirituale dei confratelli e delle consorelle. Nella stessa occasione, don Luca Fanfarillo ha anche comunicato ai presenti che la chiesa di S. Emidio effettuerà i lavori di restauro e della sicurezza dell'edificio dedicato al culto e, pertanto, quanto prima, la Diocesi e la stessa parrocchia uscente. Don Luca, inoltre, ha messo in evidenza che tutto resterà come un segno di un cammino, realizzato proprio nell'anno del Giubileo della

Misericordia. Dopo l'assemblea si è quindi passati allo svolgimento della votazione che hanno dato i seguenti risultati: Priore della Confraternita è stata eletta Rossana Fanfarillo, mentre il nuovo direttivo sarà formato dai consiglieri: Paola Frioni, Giuseppina Palmisani, Giuseppina Cianfrocca e Carmela Castella. Il nuovo Consiglio direttivo ha quindi proceduto alla successiva nomina di Paola Frioni quale vice priore e di Donatella Gianfocà segretario - camerlengo. Terminata la votazione con la nomina del Priore e dei

Suor Carlotta da Alatri per servire le vocazioni

La comunità di Alatri si arricchisce di una nuova vocazione: è quella di suor Carlotta Ciarrapica. Domenica scorsa, infatti, a Castel Gandolfo si è tenuta la cerimonia per la professione perpetua di suor Carlotta, assieme a suor Maria Francesca Frasca, originaria invece di Valmontone, nella famiglia religiosa delle Apostoline. Il nome ufficiale della congregazione in realtà è "Istituto Regina degli Apostoli per le vocazioni" e si tratta di uno dei diversi rami della famiglia Paolina, fondata da Don Giacomo Alberione l'8 settembre 1959, perché le sue sorelle fossero "chiamate a occuparsi delle vocazioni", perché ogni persona trovi il senso della vita e il suo posto nel mondo.

La vocazione di Carlotta, oggi 35enne ed un sorriso perennemente stampato sul volto, è maturata proprio ad Alatri, tra la sua parrocchia di origine di Santa Maria e le tante attività pastorali presso la concattedrale di Civita, soprattutto tra i giovani ma non solo. Un cammino che l'ha portata anche ad impegnarsi come educatrice in Azione Cattolica.

Un legame, quello con la sua terra di origine, mai rescisso, tanto che l'altro giorno a Castel Gandolfo - dove ha sede la casa madre della congregazione delle Apostoline - erano tanti i parenti e gli amici arrivati da Alatri per far festa attorno a suor Carlotta, ad iniziare dai genitori, Ivo, insegnante di educazione fisica, e signora Lucia Minnicci, dai due fratelli e dai nomi (e qui una citazione d'obbligo va fatta anche per Gigeno Minnicci, decano della stampa locale). Con Carlotta Ciarrapica si allunga dunque l'elenco delle figlie di Alatri consacrate a Cristo e alla Chiesa, in via famiglie religiose, di vita contemplativa (proprio nel centro cittadino si trova un monastero) e missionarie. Una comunità che ha sempre vissuto il rapporto con le suore come inscindibile, sia in campo prettamente pastorale che educativo. Ma già la semplice presenza delle suore per le strade cittadine è sempre stata salutata con piacere. Certo, questa immagine oggi è un po' rara, quasi sfocata, complice una crisi delle vocazioni che non ha risparmiato neppure il nostro territorio, tanto che alcuni Istituti sono stati perfino costretti a chiudere conventi dalla storia centenaria. Ma, al di là del dato puramente numerico, le storie come quelle di suor Carlotta lasciano ben sperare per una inversione di tendenza.

lg. Tr.



Sorelle della Confraternita

consiglieri, il segretario diocesano delle Confraternite Aldo Fanfarillo ha preso la parola portando i saluti del delegato vescovile Don Bruno Vignani e a nome della Giunta esecutiva del Coordinamento ha augurato al nuovo Consiglio direttivo un buon lavoro e una attiva collaborazione con la Comunità parrocchiale. **Giorgio Alessandro Pacetti**